

VERSO IL CAMPIONATO. Domenica il debutto sul campo della Reggiana

Feralpi Salò, difesa esperta E davanti la novità-Jawo

I perni della retroguardia sono Ranellucci (34 anni) ed Emerson (37)
In attacco il tecnico Serena può contare su cinque giocatori di qualità

Sergio Zanca

A differenza dell'anno scorso la Feralpi Salò ha scelto un percorso di avvicinamento molto soft al campionato. Nell'estate 2016 la truppa di Antonino Asta aveva affrontato la Fiorentina a Moena (1-3), la Sampdoria a Temù (2-0), il Trapani a Spiazzo (3-2) e il Brescia al «Turina» (6-1). Due gare contro squadre di A e due di B. Ma al via della stagione ufficiale solo sconfitte: 2-3 in casa con la Reggiana in coppa Italia, e 1-3 a Santarcangelo nel debutto di campionato.

Stavolta Michele Serena ha privilegiato il campo di allenamento. Ha affrontato solo una grande, la Sampdoria (0-1). Dopo il rientro dal ritiro in val di Sole ha giocato a Serle contro il Rezzato di D (1-1), a Nuvolento con la Berretti (4-0) e ieri a Bornato col Cazzago (Eccellenza).

Dopo l'eliminazione ai rigori in coppa Italia a Livorno, si pensa al debutto in campionato di domenica, al «Mapei Stadium», con la Reggiana.

Intanto si va definendo la formazione base, con un 3-5-2 adattabile. Tra i pali Cagliioni inizia da titolare, obbligando Livieri a rimanere in attesa. I centrali di difesa sono gli esperti Ranellucci (34

anni) ed Emerson (37 compiuti il 16 agosto), che potrebbero trovare qualche difficoltà con avversari veloci. Per il terzo posto arretrato si battono Paolo Marchi, 26, e Alcibiade, 27. Rincalzi: i giovani Marchetti (19) e Turano (20). Tantardini, 24, sta ancora effettuando la riabilitazione, dopo 3 interventi chirurgici (2 ai legamenti del ginocchio, uno al menisco).

A CENTROCAMPO Capodaglio, 32, è il regista, col boliviano Gamarra, 20, come alternativa. Mezze ali: Staiti, 30, un corridore, e Dettori, 34, ricco di talento. Alle spalle dei due il compassato Magnino, 20, l'elegante Raffaelo, 29, finora bloccato da una noia muscolare, e il promettente Boldini. Esterno sulla sinistra Martin, 30, Sulla destra Parodi, 22, dinamico come pochi, ma non sempre preciso nei traversoni, o Vitofrancesco, 29, dal Lecce, di piede più pulito.

In attacco 5 elementi: Ferretti, 31, e Mattia Marchi, 28, punte d'area; Guerra, 28, capocannoniere nella scorsa stagione con 13 reti; Luche, 19, il folletto; e Jawo, 22, utilizzabile sia come torre d'area, visto il metro e 92 di altezza, che da esterno, per il fisico asciutto e scattante. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il campionato al via

DOMENICA IL DEBUTTO CONTRO LA REGGIANA
Domenica inizia il campionato di Serie C (riposa la Triestina). La Feralpi Salò debutta sul campo della Reggiana alle ore 20,30, dove in maggio venne eliminata dai play-off pareggiando per 2-2.

Ecco il programma della giornata: ore 18.30 Fano-Bassano, Mestre-Teramo, Santarcangelo-Pordenone, Sudtirol-Albinoleffe, Vicenza-Gubbio; ore 20.30 Renate-Padova, Ravenna-Fermana, Reggiana-Feralpi Salò, Sambenedettese-Modena.

L'amichevole

CazzagoBornato battuto con due reti per tempo

CazzagoBornato	0
Feralpi Salò	4

CAZZAGOBORNATO (3-4-3): Frusconi; Paravicini, Bellotti, Bersi; Gavazzoni, Stefanescu, Rega, Bono; Marini, Amassoka, Dalola. All. Inversini.
FERALPI SALÒ (3-5-2): Cagliioni (15' st Livieri); Alcibiade, Emerson, Ranellucci; Vitofrancesco, Staiti (15' st Magnino), Capodaglio (26' st Boldini), Dettori (26' st Sapucci), Martin (15' st Parodi); Guerra, Jawo (26' st Luche). All. Serena.
Arbitro: Zoni di Manerbio.
Reti: pt 32' Alcibiade, 35' Vitofrancesco, st 2' Bellotti (aut), 25' Magnino.

Brillante prestazione della Feralpi Salò contro una formazione che milita in Eccellenza: due gol per tempo, un rigore sciupato, tante occasioni non sfruttate. Il CazzagoBornato, che ha giocato a viso aperto, si è reso pericoloso soltanto nel finale con alcune palle gol rintuzzate da Livieri o sperperate in modo maldestro. Gli ultimi due arrivati, Vitofrancesco e Jawo, che non erano ancora scesi in campo, hanno dimostrato di saperci fare. Il primo, ex Cremonese, l'assist dell'1-0 (deviazione di



Lamin Jawo, l'ultimo acquisto della Feralpi Salò, in azione nell'amichevole contro il CazzagoBornato



Il primo gol della Feralpi Salò segnato di testa da Alcibiade

testa di Alcibiade) e segnato il 2-0 (splendido lancio di Emerson per Guerra, colombella sull'uscita del portiere, palo, e tocco ravvicinato vincente), restando in campo per 90 minuti. Ha senso della posizione, appoggia con precisione. Il 22enne del Gambia, giunto sabato, ha sprintato molto,

con accelerazioni improvvise, e cambi di rotta. Avrebbe potuto firmare un paio di gol, ma non ha avuto la lucidità di segnare.

NEL PRIMO TEMPO il gioco si è sviluppato soprattutto sulla sinistra, orchestrato dal regista Capodaglio, con allunghi verso

Dettori e Martin. Guerra si è incaricato di seminare scompiglio con inserimenti a sorpresa. Il settore mancino ha sparigliato le carte, ma a entrare nel tabellino dei marcatori sono stati i giocatori di destra (il terzino Alcibiade e Vitofrancesco). Sullo 0-0 Guerra ha avuto l'opportunità di sbloccare, calciando un rigore concesso per tocco di Rega col braccio, ma Frusconi ha respinto. All'inizio della ripresa, su angolo di Emerson, sono andati all'impatto col pallone Ranellucci e il capitano di casa Bellotti, che ha spedito in fondo al sacco: autogol. Il poker lo ha servito Magnino, lesto a sfruttare un lancio col contagiri di Dettori. Al termine l'allenatore dei gardesani Michele Serena ha sostenuto che «bisogna essere più concreti in attacco, visto il grande numero di occasioni». **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA